



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "PANELLA-VALLAURI



Via E. Cuzzocrea, 22 - 89128 Reggio Calabria - CF 92081310804

C.M. RCTF05000D – e-mail segreteria@itispanella.it –

RCTF05000D@ISTRUZIONE.IT - RCTF05000D@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROT. N. 5595

REGGIO CALABRIA 30/05/2020

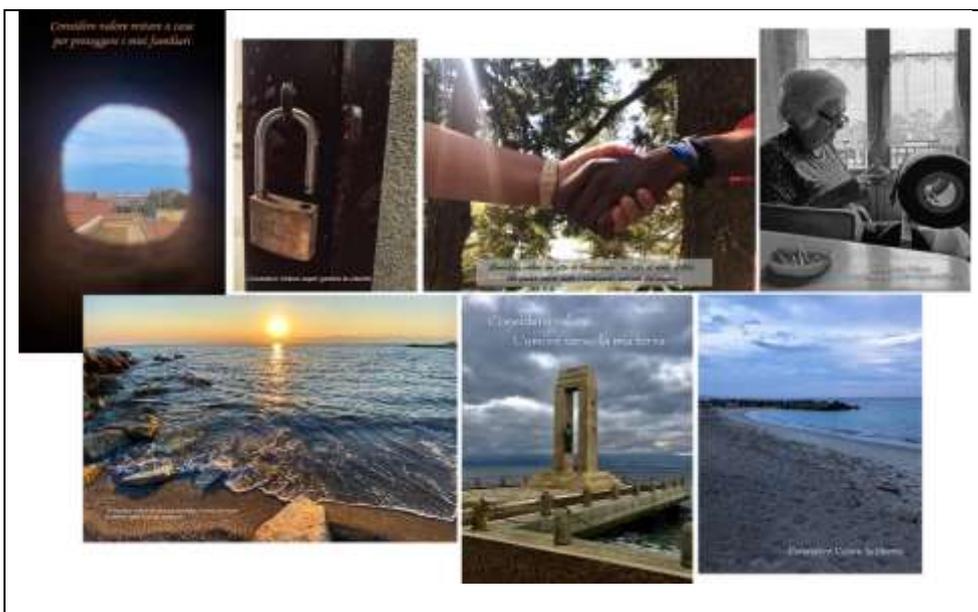
**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 5, comma 2 D.P.R. n. 323/1998)

V AG INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020



COORDINATORE: PROF.SSA CONCETTA LEONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA ANNA NUCERA

INDICE DEL DOCUMENTO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE_____	PAG. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE _____	PAG.4
IL PERCORSO DELLA CLASSE_____	PAG.
CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI_____	PAG. 6
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE	
PROFILO DEL DIPLOMATO IN _____	PAG.7
QUADRO ORARIO_____	PAG. 8
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE _____	PAG. 10
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO	
ATTIVITA' DI PCTO	
ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE_____	
MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE_____	
METODOLOGIE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE, TIPOLGIA DI VERIFICHE (utilizzate da settembre a.....marzo)	

Ri-progettazione didattica a distanza *come unica modalità di erogazione della stessa a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus (circolare Ministeriale del 17/03/2020)*

Valutazione a distanza

Criteri

Griglie

Il presente documento è condiviso e sottoscritto dai docenti in tutte le sue parti, esclusi i piani individuali di lavoro che sono sottoscritti dai singoli docenti, ciascuno per la parte di propria competenza

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Vadalà Giovanna	
STORIA	Vadalà Giovanna	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Russo Angela, Teresa	
MATEMATICA	Cutrona Stella	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Leone Concetta, Anna	
	ITP Larosa Agnese	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Leone Concetta, Anna	
	ITP Larosa Agnese	
LABORATORI TECNICI	Bottari Stefano	
	ITP Turano Manuela	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Turano Manuela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scirtò Anna	
RELIGIONE	Palamara Angela	

IL CORDINATORE DI CLASSE
 PROF,ssa Concetta LEONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.ssa Anna Nucera

PROFILO DELLA CLASSE

- *Composizione*
- *Provenienza territoriale*
- *Osservazioni sulle dinamiche relazionali*
- *Osservazioni generali sul percorso formativo*
- *Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline*
- *Osservazioni sul metodo di studio*
- *Livelli generali raggiunti*

Composizione

La classe 5 AG è composta da 28 allievi, dei quali uno inserito quest'anno e proveniente dal CIFAP di Reggio Calabria ed un altro trasferitosi in altro istituto dal mese di ottobre. Tutti gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni, tranne un paio per motivi di salute regolarmente certificati. E' presente un allievo disabile che per il biennio ed il triennio ha usufruito della presenza dell'assistente educativo e ha seguito sempre la programmazione di classe.

Provenienza territoriale

Una piccola parte degli allievi è pendolare, proviene dall'area ionica ed usufruisce dei permessi per gli ingressi leggermente posticipati e le uscite anticipate.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Il clima generale all'interno della classe è sereno, la presenza dell'allievo con disabilità ha accresciuto in buona parte degli studenti positive capacità relazionali, lo stesso allievo è partecipe e volenteroso nel gestire i contenuti programmatici delle discipline. Gli studenti collaborano durante i lavori di gruppo, esprimono un buon grado di sinergia tra loro ed i docenti, specialmente nelle discipline d'indirizzo durante la cooperazione per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla stesura di progetti alla realizzazione dei prodotti finali.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel corso degli ultimi tre anni gli allievi hanno mantenuto un atteggiamento di sufficiente attenzione, di disponibilità al lavoro, di partecipazione consapevole, di correttezza e di interesse verso la maggior parte delle discipline. In linea generale i discenti hanno dimostrato correttezza ed educazione nei rapporti tra loro, nei confronti dei docenti e del personale Ata. La didattica e il dialogo educativo si sono svolti in un clima sereno grazie al comportamento corretto, maturo e responsabile di tutti gli alunni.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta differenziata in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, correttezza e chiarezza del linguaggio, competenza argomentativa, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio.

Nel corso del triennio sono progressivamente maturati, sono emersi nella maggioranza degli allievi, l'atteggiamento di interesse verso i temi, la partecipazione attiva alle lezioni, l'attenzione a curare la qualità della preparazione sia da punto di vista contenutistico, sia dal punto di vista formale. Per quanto riguarda gli esiti si registra una suddivisione della classe in un gruppo ristretto dal profitto buono in tutte le materie. Un secondo gruppo, più numeroso, è composto da allievi che hanno raggiunto una preparazione sufficiente e/o discreta e in cui non è mai mancata la partecipazione attiva; infine un piccolo gruppo dove confluiscono studenti che hanno studiato in modo discontinuo, raggiungendo i requisiti minimi stabiliti nelle programmazioni delle singole discipline e in cui è mancato l'impegno costante.

Nel programmare l'attività didattica, il C.d.C. ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, quali sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico.

La classe ha tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento adeguato al contesto scolastico.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali.

Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda delle discipline, si è rivelata generalmente positiva.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Alcuni allievi nel corso del triennio hanno continuato ad avere lacune pregresse in italiano e in lingua straniera.

Osservazioni sul metodo di studio

In relazione al profitto, la classe, formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, ha in generale espresso il giusto impegno e coinvolgimento per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Solo un ristretto gruppo di allievi ha mantenuto costante impegno sia nello studio a casa sia nel portare a compimento le esercitazioni richieste, dimostrando continuità di interesse ed applicazione, raggiungendo ottimi risultati, riconoscimenti e premi relativi a partecipazione a concorsi fotografici ed a produzioni video.

In linea generale lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo, soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito ed in taluni casi caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Livelli generali raggiunti

Il livello di apprendimento risulta in linea generale più che sufficiente, in alcuni casi ottimo, fermo restando che in alcuni casi permangono ancora insicurezze, specie in ambito umanistico. All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline. Una piccola parte ha raggiunto gli obiettivi minimi dei contenuti disciplinari, non impegnandosi in maniera costante soprattutto nello studio a casa.

ELENCO DEI DOCENTI/ CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Disciplina	DOCENTE	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
ITALIANO STORIA	Vadalà Giovanna	No	No	Sì
MATEMATICA	Cutrona Stella	No	No	Sì
INGLESE	Russo Angela, Teresa	No	No	Sì
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Leone Concetta, Anna	No	No	Sì
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Leone Concetta, Anna	Sì	Sì	Sì
LABORATORI TECNICI	Bottari Stefano	No	No	Sì
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Turano Manuela	/	/	Sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scirtò Anna	Sì	Sì	Sì
RELIGIONE CATTOLICA	Palamara Angela	Sì	Sì	Sì

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	28	///	///	28
2018/19	29	///	///	29
2019/20	28	1	1	///

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie produttive dei sistemi di stampa, sa scegliere e pianificare gli elementi di comunicazione grafica e multimediale;
- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla;
- sa programmare ed eseguire le operazioni di pre stampa, gestire e organizzare le operazioni di stampa e post-stampa;
- sa progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- sa utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa.
- – interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Profilo Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Quadro orario

"GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^A	2 ^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica			33	33	
Teoria della comunicazione			66	99	
Progettazione multimediale			132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione			132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					132
Laboratori tecnici			198	198	198
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento in termini di competenze sono specificati nel **Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) di indirizzo** qui riportato:

CORRISPONDENZA COMPETENZE DISCIPLINE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO		
COMPETENZE CHIAVE (UE)	PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	SC.1 Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	ITALIANO STORIA INGLESE SCIENZE MOTORIE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	SC.2 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE LABORATORI TECNICI
	SC.3 Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	LM.1 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	ITALIANO SCIENZE MOTORIE STORIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.1 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	ITALIANO STORIA INGLESE

	CE.2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	STORIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.3 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	ITALIANO
	CE.4 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	ITALIANO
	CE.5 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	SCIENZE MOTORIE
	CE.6 Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi	STORIA
	CE.7 Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali	STORIA ITALIANO PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	CE.8 Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	STORIA ITALIANO TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	CE.9 Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	STORIA ITALIANO TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	LS.1 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	INGLESE
COMPETENZA DIGITALE	CD.1 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	ITALIANO PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

		LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
	CD.2 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	ITALIANO INGLESE
IMPARARE AD IMPARARE	II.1 Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
RISOLVERE PROBLEMI	PS.1 Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	PS.2 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
COMPETENZA MATEMATICA	M.1 Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	MATEMATICA
COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	ST.1 Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	ST.2 Utilizzare le tecniche di controllo ed interfaccia anche mediante software dedicato;	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	ST.3 Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

	progettazione, documentazione e controllo;	
	ST.4 Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
	ST.5 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
COMPETENZE NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare verifiche, controlli e collaudi	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Analizzare il funzionamento di sistemi automatici ed implementarne la progettazione	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi di controllo	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione di apparati e della relativa documentazione, dove si applica la capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali, descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici;	LABORATORI TECNICI

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO.)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PECUP COMPETENZE ACQUISITE

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

ITALIANO

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' e METODOLOGIE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ♦ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ♦ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. ♦ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ♦ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Comunicare ♦ Risolvere problemi ♦ Progettare ♦ Collaborare e partecipare ♦ Agire in modo autonomo e responsabile ♦ Imparare ad imparare ♦ Acquisire e interpretare l'informazione ♦ Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Collocare gli autori e le opere nel contesto socio-culturale di appartenenza. ♦ Stabilire confronti tra autori e tra opere. ♦ Stabilire collegamenti tra la tradizione culturale nazionale e quella internazionale ♦ Analizzare testi letterari nei loro aspetti tematici e stilistici. ♦ Essere in grado di formulare commenti motivati e coerenti utilizzando le conoscenze acquisite. ♦ Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio appropriato e corretto. ♦ Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Fornire una sufficiente padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. ♦ Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura. ♦ Rendere consapevoli della propria identità storica e dello spessore storico della lingua e della letteratura italiana. 	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ lezioni sistematiche di inquadramento di dati storici e fenomeni culturali; ♦ lezione dialogata come introduzione alle tematiche da affrontare; ♦ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ♦ lettura e analisi guidata di testi significativi della letteratura italiana; ♦ insegnamento individualizzato; ♦ lavoro di gruppo; ♦ utilizzo, ove possibile, delle tecnologie multimediali (ipertesti, mappe concettuali, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, forum di discussione, posta elettronica, ecc.); ♦ dibattiti e discussioni guidate; ♦ raccordo tra italiano, storia e le altre discipline. <p>La lettura e l'analisi dei testi degli autori ha rappresentato uno dei</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ♦ Far scoprire il patrimonio di esperienze e di cultura del passato e la continuità della tradizione ♦ Approfondire la conoscenza delle radici della cultura locale 	<p>momenti più importanti dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, per stimolare nell'allievo, attraverso la lettura diretta dei testi, l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva. Inoltre, parte rilevante è stata riservata al rafforzamento delle abilità di produzione, scritta e orale, di testi espositivi e argomentativi con particolare attenzione alle diverse tipologie di prima prova scritta previste dalla legge sul "Nuovo esame di Stato".</p>
--	--	--	--	--

PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI
 Progettazione didattica in presenza
 Settembre – marzo (07/03/ 2020)

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	GIOVANNA VADALA'
Libri di testo adottati	"La scoperta della letteratura" (vol 3-Dal secondo Ottocento a oggi). Ed. scolastiche Bruno Mondadori- Pearson
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Fornire un'adeguata padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. ♦ Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura. ♦ Rendere consapevoli della propria identità storica e dello spessore storico della lingua e della letteratura italiana. ♦ Far scoprire il patrimonio di esperienze e di cultura del passato e la continuità della tradizione Approfondire la conoscenza delle radici della cultura locale
UDA Il secondo Ottocento e l'età del Realismo Decadentismo	Contenuti Il contesto storico. Il Positivismo. Il Naturalismo francese. Emile Zola: "La miniera". Il Verismo italiano.

	<p>I veristi siciliani: Capuana e Verga.</p> <p>Verga: la vita e la poetica; i primi romanzi e la raccolta di novelle.</p> <p>Nedda :”<i>Nedda e Janu</i>”</p> <p>Vita dei Campi. “<i>Rosso Malpelo</i>”</p> <p>·</p> <p>I Malavoglia: “<i>La famiglia Toscano</i>”.</p> <p>Novelle rusticane: “<i>La roba</i>”.</p> <p>Giosuè Carducci: la vita, le opere e il ritratto letterario.</p> <p>Rime nuove:” <i>Traversando la Maremma toscana</i>”.</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Pascoli la vita e la poetica le opere.</p> <p>Il Fanciullino:”<i>Il fanciullo che è in noi</i>”</p> <p>Myricae:”<i>Novembre</i>”, “<i>Lavandare</i>”, <i>Il lampo</i>” e ”<i>X agosto</i>”.</p> <p>D’annunzio la vita e la poetica le opere.</p> <p>Il piacere:”<i>Il conte Andrea Sperelli</i>”.</p> <p>Alcyone:”<i>La pioggia nel pineto</i>”.</p> <p>Le Avanguardie: Il Futurismo, L’Espressionismo e il Surrealismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti. “<i>Manifesto del Futurismo</i>”.</p> <p>Il rinnovamento della poesia in Italia.</p> <p>Guido Gozzano . “<i>L’amica di nonna Speranza</i>”</p>
<p>Il romanzo psicologico</p>	<p>Il grande romanzo europeo</p> <p>Pirandello: la vita, la poetica e le opere.</p> <p>L’Umorismo.</p> <p>Novelle per un anno: “<i>Il treno ha Fischiato</i>”.</p> <p>Svevo: la vita, la poetica e le opere.</p> <p>Una vita</p> <p>Senilità</p>

	La coscienza di Zeno: “L’ultima sigaretta”.
Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ lezioni sistematiche di inquadramento di dati storici e fenomeni culturali; ♦ lezione dialogata come introduzione alle tematiche da affrontare; ♦ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ♦ lettura e analisi guidata di testi significativi della letteratura italiana e straniera; ♦ insegnamento individualizzato; ♦ Cooperative Learning; ♦ Problem solving; ♦ Simulazioni; ♦ utilizzo, ove possibile, delle tecnologie multimediali (ipertesti, mappe concettuali, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, forum di discussione, posta elettronica, ecc.); ♦ dibattiti e discussioni guidate; ♦ raccordo tra italiano, storia e le altre discipline curricolari. <p>La lettura e l'analisi dei testi degli autori ha rappresentato uno dei momenti più importanti dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, per stimolare nell'allievo, attraverso la lettura diretta dei testi, l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva. Inoltre, parte rilevante è stata riservata al rafforzamento delle abilità di produzione, scritta e orale, di testi espositivi e argomentativi con particolare attenzione alle diverse tipologie di prima prova scritta previste dalla legge sul “Nuovo esame di Stato”.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ♦ libri di testo ♦ testi di supporto ♦ fotocopie ♦ tecnologie multimediali risorse di rete ♦ audiovisivi ♦ stampa specialistica ♦ schede predisposte ♦ E-learning -classe virtuale

Spazi	Aula scolastica
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Alle prove oggettive somministrate dal docente (prove strutturate e semistrutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, corrispondenze, completamenti ecc.), analisi testuali, produzione scritte e orali di testi argomentativi utili per la verifica delle abilità ricettive, sono state affiancate prove di trattazione orale, più funzionali alla verifica della competenza espositiva, interpretativa, valutativa, lessicale. Notevole rilievo è stato attribuito al dialogo, al confronto e alla discussione di gruppo.
Criteri di valutazione	<p>La valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, saranno svolte in modo costante e regolare, sia <i>in itinere</i> che alla fine delle unità di apprendimento.</p> <p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi e, comunque, di ogni altro elemento che possa aver influenzato il processo di crescita umana e culturale dell'allievo.</p>

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

STORIA

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' e METODOLOGIE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ♦ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ♦ Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Comunicare ♦ Risolvere problemi ♦ Progettare ♦ Collaborare e partecipare ♦ Agire in modo autonomo e responsabile ♦ Imparare ad imparare ♦ Acquisire e interpretare l'informazione ♦ Individuare e collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ♦ Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di fattori economici, sociali, culturali e politici 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Favorire la presa di coscienza del passato per interpretare il presente e progettare il futuro ♦ Agire in base ad un sistema di valori a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali 	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ lezioni sistematiche di inquadramento di dati storici e fenomeni culturali; ♦ lezione dialogata come introduzione sulle tematiche da affrontare; ♦ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ♦ lettura e analisi guidata di documenti e/o brani storiografici; ♦ insegnamento individualizzato; ♦ lavoro di gruppo; ♦ utilizzazione, ove possibile, delle tecnologie multimediali (ipertesti, mappe concettuali,

<p>istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi ♦ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti 		<ul style="list-style-type: none"> ♦ Individuare i nessi di causalità tra gli eventi ♦ Collocare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo ♦ Saper utilizzare atlanti storici, tabelle, grafici, mappe ♦ Essere in grado di esporre in forma chiara e corretta le conoscenze e acquisite 	<p>i e sociali</p>	<p>presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, forum di discussione, posta elettronica, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ dibattiti e discussioni guidate; ♦ raccordo tra italiano, storia e le altre discipline curricolari.
--	--	---	--------------------	---

personali e sociali.				
-------------------------	--	--	--	--

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	GIOVANNA VADALA'
Libri di testo adottati	"Memoria e futuro "di Paolo di Sacco- SEI Torino
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la presa di coscienza del passato per interpretare il presente e progettare il futuro • Agire in base ad un sistema di valori a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
UNITA' DI APPRENDIMENTO - Il dopo unità d'Italia	CONTENUTI L'unità d'Italia La politica di potenza
L'età dell'imperialismo	<p>La spartizione del mondo tra le grandi potenze</p> <p>La crisi del socialismo: sindacalismo, bolscevismo.</p> <p>La rivoluzione russa del 1905.</p> <p>Giolitti. - Politica estera dell'Italia: la conquista della Libia.</p> <p>Lo sviluppo economico italiano.</p> <p>La questione meridionale.</p> <p>L'opposizione a Giolitti- Le elezioni del 1913 e il Patto Gentiloni.</p> <p>Il tramonto del sistema giolittiano.</p>
LA I^ GUERRA MONDIALE E L'INQUIETO DOPOGUERRA	<p>Guerra Mondiale.</p> <p>Neutralisti e interventisti in Italia.</p> <p>Le operazioni militari.</p> <p>L'intervento degli Stati Uniti.</p> <p>La Rivoluzione Russa.</p> <p>Da Caporetto al Piave e la vittoria dell'Intesa.</p>

	<p>I trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p> <p>I problemi sociali e politici del dopoguerra</p> <p>L'inquieto dopoguerra-</p>
L'ITALIA DEL PERIODO FASCISTA	<p>La nascita del fascismo.</p> <p>La conquista fascista dello Stato.</p> <p>Il regime.</p> <p>L'antifascismo.</p>
Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ lezioni sistematiche di inquadramento di dati storici e fenomeni culturali; ♦ lezione dialogata come introduzione sulle tematiche da affrontare; ♦ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ♦ lettura e analisi guidata di documenti e/o brani storiografici; ♦ insegnamento individualizzato; ♦ Cooperative Learning; ♦ Problem solving; ♦ Simulazioni; ♦ utilizzazione, ove possibile, delle tecnologie multimediali (ipertesti, mappe concettuali, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, forum di discussione, posta elettronica, ecc.); ♦ dibattiti e discussioni guidate; <p>raccordo tra italiano, storia e le altre discipline curricolari.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ♦ libri di testo ♦ testi di supporto ♦ fotocopie ♦ mappe concettuali ♦ tecnologie multimediali ♦ risorse di rete

	<ul style="list-style-type: none"> ♦ audiovisivi ♦ stampa specialistica ♦ schede predisposte ♦ E-learning - classe virtuale
Spazi	Aula scolastica
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Alle prove oggettive somministrate dal docente (prove strutturate e semi strutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, corrispondenze completamenti ecc.), utili per la verifica delle abilità ricettive, sono state affiancate prove di trattazione orale, più funzionali alla verifica della competenza espositiva, interpretativa, valutativa, lessicale. Notevole rilievo è stato attribuito al dialogo, al confronto e alla discussione di gruppo
Criteri di valutazione	<p>La valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento e apprendimento.</p> <p>Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, saranno svolte in modo costante e regolare, sia <i>in itinere</i> che alla fine delle unità di apprendimento.</p> <p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi e, comunque, di ogni altro elemento che possa aver influenzato il processo di crescita umana e culturale dell'allievo..</p>

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA – INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p><i>E' in grado di:</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue (QCER).</i></p> <p><i>Utilizzare con familiarità e padronanza testi di carattere tecnico.</i></p> <p><i>Utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i></p> <p><i>Interagire in diversi ambiti e contesti e comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.</i></p> <p><i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</i></p>	<p><i>Sa:</i></p> <p><i>Comunicare in lingua straniera</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Acquisire e interpretare l'informazione</i></p> <p><i>Valutare l'attendibilità delle fonti</i></p> <p><i>Distinguere tra fatti e opinioni.</i></p>	<p><i>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</i></p> <p><i>Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</i></p> <p><i>Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</i></p> <p><i>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i></p> <p><i>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</i></p> <p><i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi.</i></p> <p><i>Utilizzare il lessico di settore.</i></p> <p><i>Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</i></p> <p><i>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese</i></p>	<p><i>Ampliamento del bagaglio lessicale relativo alle principali aree semantiche previste al livello B1 e B2.</i></p> <p><i>Consolidamento/ampliamento delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali previste al livello B1 e B2</i></p> <p><i>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</i></p> <p><i>Ampliamento del lessico e della fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</i></p> <p><i>Acquisizione dei linguaggi settoriali.</i></p> <p><i>Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali.</i></p>	<p><i>Uso costante L2</i></p> <p><i>Lezione frontale</i></p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Peer education</i></p> <p><i>Role-playing</i></p> <p><i>Didattica laboratoriale</i></p> <p><i>Insegnamento individualizzato</i></p>

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata realizzata con opportuni raccordi con le altre discipline d'indirizzo. Per consentire agli studenti approfondimenti sul lessico specifico e l'acquisizione delle competenze necessarie per leggere ed interpretare testi, riviste, documentazioni di carattere tecnico, manuali e libretti d'istruzione, la scelta dei materiali è stata esclusivamente concordata con i colleghi.

Il docente: Angela Russo

Progettazione Didattica in Presenza dal 16 Settembre 2019 al 4 Marzo 2020

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: ANGELA RUSSO
Libri di testo adottati: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison - New In Design – HOEPLI Gold Experience Second Edition/First for schools - Pearson Sono stati utilizzati, anche, Practice Tests per il Cambridge English FC e Pagine WEB
Obiettivi realizzati in termini di: Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di interagire in lingua inglese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.• Saper comprendere e produrre semplice testi scritti e orali relativi a brani di carattere tecnico e di civiltà• Saper usare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali• Saper utilizzare in autonomia il dizionario ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Usare autonomamente le strutture morfosintattiche della lingua straniera.• Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti sempre più complessi, anche relativi all'indirizzo di studio.• Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia, in particolare testi di micro-lingua relativi all'indirizzo di studio, ricavandone informazioni implicite.• Rielaborare e riprodurre testi su argomenti relativi all'indirizzo di studio, utilizzando il linguaggio specifico acquisito con la lettura.• Produrre testi scritti, argomentando opinioni e scelte.• Riferire oralmente su esperienze, eventi, intenzioni, sogni, ambizioni, spiegando le ragioni di opinioni e progetti.• Interagire con una certa scioltezza in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto.

Contenuti

Teoria

Riepilogo strutture grammaticali:

Present Simple/Continuous, Past Simple/Continuous, Present Perfect Simple. Can/Could. Modals. Future tenses. Phrasal verbs. Linkers. Relative pronouns. Passive form.

Brani di carattere tecnico

“Design is so simple, that’s why it is so complicated”

Know your colours

Primary, Secondary, Intermediate and Tertiary Colours

Colour in Practice

Photography and Advertising

What is Packaging?

The Art of Persuasion and Visual Appeal

The Amazing Functions of a Poster

Working on a School Video

The 19th and 20th Century Art

Laboratorio

- Listening activities

Metodi di insegnamento

- Uso costante L2
 - Lezione frontale
 - Cooperative learning
 - Peer education
 - Role-playing
 - Didattica laboratoriale
 - Insegnamento individualizzato
-
- Lettura e traduzione
 - Riassunto
 - Domande aperte
 - Vero o falso/Scelta multipla
 - Completamento di schemi
 - Cloze test
 - Discussione
 - Attività di ascolto
 - Attività di comprensione di un testo scritto

Strategie per conseguire gli obiettivi formativi e disciplinari

- Abituare gli allievi ad esprimere il proprio punto di vista
- Incoraggiare e stimolare all'intervento i più timorosi, creando un clima di fiducia e di rispetto reciproco
- Favorire un approccio graduale e sistematico che tenga conto di quanto l'alunno ha appreso nelle varie discipline
- Stimolare la conversazione in classe sia su temi curriculari sia su temi di valenza generale in modo da abituare al dialogo ed al dibattito ordinato
- Renderli partecipi del processo formativo, rendendoli edotti sui percorsi e sui criteri e le scale di misurazione, in modo da promuovere un rapporto docente - discente basato sulla trasparenza

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Materiale on-line
- Computer
- CD
- DVD
- Laboratorio multimediale

Verifica e Valutazione

Strumenti utilizzati:

- Interrogazioni
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionari
- Esercizi
- Produzione di testi scritti
- Comprensione del testo

Criteri di Valutazione

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per</p>	<p><i>risolvere problemi</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Progettare</i></p>	<p>_ Analizzare un problema da individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione.</p> <p>_ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.</p> <p>_ Riconoscere e proporre problemi nelle cui strategie vengono utilizzati diversi strumenti matematici.</p> <p>_ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi</p> <p>_ Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà per affrontare problemi</p>	<p><i>Il calcolo differenziale.</i> <i>-Derivata prima di una funzione.</i> <i>-Il problema della tangente.</i> <i>-Il rapporto incrementale.</i> <i>-La derivata di una funzione.</i> <i>-Il calcolo della derivata.</i> <i>-Le derivate fondamentali.</i> <i>-I teoremi sul calcolo delle derivate.</i> <i>-Derivata della somma e del prodotto di funzioni.</i> <i>-Derivata del quoziente di funzioni. La derivata di una funzione composta.</i> <i>Teoremi sul calcolo differenziale</i> <i>-Crescenza e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima.</i> <i>-Punti di massimo e punti di minimo relativo.</i> <i>-Punti di flesso a tangente</i></p>	<p><i>Lezione Frontale,</i></p> <p><i>Lavoro di gruppo</i></p> <p><i>Lezione interattiva</i></p>

interpretare dati;		concreti anche fuori dell'ambito disciplinare	<i>orizzontale, a tangente verticale e a tangente obliqua. -Concavità e convessità di una funzione. -Studio della concavità e della convessità e ricerca dei punti di flesso con la derivata seconda. Studio di una funzione e costruzione del grafico.</i>	
---------------------------	--	---	--	--

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CUTRONA STELLA
Libri di testo adottati	Matematica.verde – volume 4° - Zanichelli
Obiettivi realizzati	Il programma preventivato è stato svolto interamente.

<p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ LE DERIVATE ○ TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Derivata di una funzione. ○ Continuità e derivabilità. ○ Derivate fondamentali. ○ Operazioni con le derivate. ○ Derivata di una funzione composta. ○ Derivate di ordine superiore al primo. ○ Teorema di Lagrange ○ Teorema di Rolle ○ Teorema di De L'Hospital ○ Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. ○ Massimi, minimi e flessi ○ Massimi e minimi assoluti ○ Massimi e minimi relativi ○ Concavità ○ Flessi ○ Flessi orizzontali, obliqui, verticali. ○ Flesso ascendente, flesso discendente. ○ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. ○ Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. ○ Punti stazionari di flesso orizzontale.
<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche</p>	
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Frequenti esercitazioni per gruppi di lavoro. Lezione frontale.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale</p>	

Spazi	Aula scolastica
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Prove strutturate e verifiche orali.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione sono quelli approvati in collegio dei docenti.</p> <p>Si è tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• Utilizzare le strategie della comunicazione per progettare elaborati multimediali destinati a diversi target di riferimento;• Utilizzare un linguaggio tecnico specifico sapendosi rapportare con le figure professionali che interagiscono nel settore della comunicazione.	<p>Saper comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Progettare</p>	<p>Analizzare una tematica ed individuare la strategia più idonea per la sua diffusione. Saper utilizzare un linguaggio tecnico specifico e saper individuare il target di riferimento. Saper comunicare attraverso immagini, video e testi abbinati.</p> <p>Saper utilizzare strumenti di rappresentazione grafica e multimediale per trasmettere messaggi. Saper seguire un corretto iter progettuale e produrre relazioni descrittive del concept del messaggio.</p> <p>Saper gestire i software dedicati alla comunicazione</p>	<p>Saper applicare un metodo progettuale per un lavoro autonomo. Sviluppare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione multimediale;</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione</p>	<p>Lezione Frontale,</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione interattiva Esercitazioni pratiche</p>

		<p>multimediale per produrre i progetti ideati. Pianificare mappe concettuali ed elaborare layout per definire un progetto.</p>		
--	--	---	--	--

<p>PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI Progettazione didattica in presenza Settembre – marzo (07/03/ 2020)</p>
--

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTE	Leone Concetta ITP: Larosa Agnese
Libri di testo adottati	Autore: Silvia Legnani Titolo: Competenze grafiche - Percorsi di progettazione multimediale Casa editrice: CLITT
Obiettivi realizzati	
UNITA' DI APPRENDIMENTO - Il metodo progettuale	Contenuti dal Brief alla creatività. L'iter progettuale: Rough, Layout, Finished layout, Relazione tecnico esplicativa del concept del messaggio. La pubblicità commerciale e non commerciale.
Il modello di Jacobson	Le funzioni del messaggio visivo: informativa, estetica, emotiva, esortativa, metalinguistica e fàtica.
Le figure retoriche	Strategie di comunicazione, l'efficacia della retorica classica. Le figure retoriche nel campo pubblicitario, analisi e costruzioni di esempi: Anafora, Antitesi, Iperbole, Ellissi, Iperbole, Metafora, Ossimoro, Personificazione, Similitudine, Sineddoche, Sinestesia.
Progetti offline	Analisi e ricerche online su videomaker del panorama nazionale ed internazionale. Analisi e ricerche online sui principali grafici del '900. Progettazione di stampati.
Simulazione seconda prova d'esame	Sono state analizzate e sviluppate due tracce dei precedenti esami di Stato, creando mappe concettuali, schemi di layout in relazione alla scelta del progetto da sviluppare, relazione sul concept del messaggio, finished Layout.
La copy strategy	Mail promise, Plus, Benefit, Reason why, Brand character.
	Pratica di laboratorio: utilizzo dei software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico-visivi.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	<p>Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche in laboratorio sono state svolte curando l'esposizione dei vari argomenti e la loro contestualizzazione, anche attraverso l'uso della LIM, scegliendo per le attività pratiche i software più adatti alle tipologie di progetti proposti. Le conoscenze e le abilità, acquisite nel corso delle lezioni, hanno reso gli studenti più consapevoli sulle metodologie da adottare nella creazione di un progetto e sulle scelte tecnico pratiche da attuare.</p> <p>Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ lezioni frontali ♦ Discussioni guidate; ♦ Cooperative Learning; ♦ Problem solving; ♦ Simulazioni; ♦ Uso delle tecnologie multimediali <p>Raccordo tra progettazione multimediale e le altre discipline curriculari.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ♦ libro di testo ♦ libro in versione digitale ♦ fotocopie ♦ mappe concettuali ♦ risorse di rete ♦ audiovisivi ♦ stampa specialistica ♦ E-learning - classe virtuale
Spazi	Aula scolastica e Laboratorio Apple.
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<p>Prove strutturate e semi-strutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, utili per la verifica delle abilità, delle conoscenze e competenze.</p> <p>Relazioni tecnico esplicative sui progetti. Discussione sulle scelte progettuali degli elaborati.</p> <p>Verifiche orali. Progetti creati con i software dedicati.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni sono state svolte in itinere, tenendo conto della situazione iniziale, somministrando verifiche scritte e verifiche pratiche sotto forma di progetti da sviluppare, considerando l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.</p>

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del 	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Realizzare un prodotto multimediale curandone l'intero processo produttivo</p> <p>Conoscere e realizzare prodotti cartacei e multimediali fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei</p>	<p>Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale: dalla pre stampa alla stampa. Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione di uno stampato. Conoscere ed interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. Conoscere il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo ed i</p>	<p>Lezione Frontale,</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni tecnico-pratiche</p>

controllo dei diversi processi produttivi		processi produttivi	procedimenti e processi di stampa.	
---	--	---------------------	------------------------------------	--

DISCIPLINA	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
DOCENTE	Leone Concetta ITP: Larosa Agnese
Libri di testo adottati	Autori: Mario Ferrara Graziano Ramina Titolo: Tecnologie dei processi di produzione Casa editrice: CLITT
Obiettivi realizzati	
UNITA' DI APPRENDIMENTO - Il progetto di un catalogo	Contenuti - Catalogo per una mostra - La segnatura - I formati della carta - Le pubblicazioni aziendali: cataloghi, depliant, opuscoli, brochure, volantini e pieghevoli.
IL ciclo produttivo della stampa	- La stampa OFFSET - la sezione dei cilindri di stampa - il gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro La stampa serigrafica, la stampa flessografica - Layout tecnico grafico di un totem pubblicitario
	Pratica di laboratorio: utilizzo dei software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico-visivi.
Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche in laboratorio sono state svolte curando l'esposizione dei vari argomenti e la loro contestualizzazione, anche attraverso l'uso della LIM, scegliendo per le attività pratiche i software più adatti alle tipologie di progetti proposti. Le conoscenze e le abilità, acquisite nel corso delle lezioni, hanno reso gli studenti più consapevoli sulle metodologie da adottare nella creazione di un progetto e sulle scelte tecnico pratiche da attuare. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: ♦ lezioni frontali ♦ Discussioni guidate; ♦ Cooperative Learning; ♦ Problem solving; ♦ Simulazioni; ♦ Uso delle tecnologie multimediali
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	♦ libro di testo ♦ libro in versione digitale

	<ul style="list-style-type: none"> ♦ fotocopie ♦ mappe concettuali ♦ risorse di rete ♦ audiovisivi ♦ stampa specialistica ♦ E-learning - classe virtuale
Spazi	Aula scolastica e Laboratorio Apple.
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<p>Prove strutturate e semi-strutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, utili per la verifica delle abilità, delle conoscenze e competenze.</p> <p>Relazioni tecnico esplicative sui progetti. Discussione sulle scelte progettuali e degli elaborati.</p> <p>Verifiche orali. Progetti creati con i software dedicati.</p>
Criteri di valutazione	Le valutazioni sono state svolte in itinere, tenendo conto della situazione iniziale, somministrando verifiche scritte e verifiche pratiche sotto forma di progetti da sviluppare, considerando l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

LABORATORI TECNICI

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>
--------------	--	-----------------------------	------------

<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento della disciplina</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo</p> <p>Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Leggere e interpretare correttamente un testo filmico, dal punto di vista contenutistico, formale e tecnico</p> <p>Realizzare un prodotto audiovisivo curandone l'intero processo produttivo</p> <p>Pianificare ed organizzare tutto ciò che è necessario per realizzare un video</p> <p>Acquisire al computer le clip video e/o audio ed elaborarle attraverso il montaggio in base alle diverse esigenze produttive</p> <p>Progettare e realizzare prodotti audiovisivi fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione audiovisiva attraverso l'uso di diversi supporti</p> <p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione audiovisiva, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>Storia del cinema</p> <p>Semiologia del testo filmico</p> <p>La narrazione cinematografica</p> <p>La grammatica filmica</p> <p>Il suono</p> <p>Il ciclo di produzione del prodotto audiovisivo</p> <p>Utilizzo del software di scrittura per sceneggiature "CeltX"</p> <p>Utilizzo del software di editing video "Final Cut X"</p>
--	--	---	---

PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI

Progettazione didattica in presenza

Settembre – marzo (07/03/ 2020)

DISCIPLINA	LABORATORI TECNICI
DOCENTE	Stefano Bottari - ITP: Manuela Turano
Libri di testo adottati	“Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale” di Michele Corsi - Ed. Hoepli Dispense e slide.
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none">◆ Fornire un'adeguata padronanza del mezzo tecnico e linguistico del prodotto multimediale.◆ Favorire la motivazione e l'interesse personale volto ad una long life learning.◆ Rendere consapevoli dei meccanismi di senso e significato nascosti in un racconto.◆ Essere in grado, in maniera autonoma, di ideare e produrre un qualsiasi prodotto multimediale e fotografico.◆ Informare ed emozionare attraverso le varie tipologie di prodotti multimediali.

UDA 1

IL MONTAGGIO

CONTENUTI

Che cosa è il montaggio

I pionieri del montaggio.

Come funzionava la Moviola.

A cosa serve (senso – Forma – Ritmo – Tempo – Spazio)

Il montaggio invisibile e visibile

Il montaggio classico Holliwoodiano e le regole della continuità (la regola dei 180° e la sua violazione, la regola dei 30°, variazione dimensionale, escamotage per lo scavalco di campo)

TECNICHE PER SVIARE L'ATTENZIONE: Piani di ascolto e Impallamento.

Dichiarazione della soggettiva.

L'Ellissi Temporale (di piccole e di grandi dimensioni e le varie funzioni che può avere).

Il Montaggio Ellittico.

Il montaggio Fiction e non Fiction

Differenze tra cinema e TV.

Il Montaggio discontinuo

Schemi di Montaggio relativi agli eventi: Reazione, Anticipazione, La sorpresa.

Le figure retoriche visive: Similitudine, Simbolo, Metafora, Sineddoche, Allegoria.

Schemi di Montaggio relativi ai personaggi: Lead in Lead Out, Intervista, Osservazione.

Schemi di Montaggio relativi al punto di vista: Soggettiva, Percezione Soggettiva, Flash Cut.

Schemi di Montaggio relativi alla strutturazione: Leit Motiv, Pacchetto,

Schemi di Montaggio relativi all'esposizione: Spiegazione, Montage, Entrata, Semina e raccolto, Incipit e coda,.

Schemi di Montaggio relativi alla tessitura: Montaggio incrociato, Montaggio Alternato, Montaggio Parallelo.

Schemi di Montaggio relativi alla progressione: Chiusura larga e stretta, Perorazione, Enfasi.

EDITING: ATTACCHI (per inquadrature simmetriche, campo/controcampo, per inquadrature contigue, sul movimento, sull'asse, di continuità).

Gli inserti, Smash Cut, Overlapping, Ripetizione, Rope Match.

CUTTING: La durata delle inquadrature, La manipolazione del tempo e dello spazio, Il Ritmo e i fattori che lo influenzano, tipologie di ritmo.

I RACCORDI: per similitudine, per cesura, di risposta, per contrasto, di continuità, di completamento, ormale, per metamorfosi, sound bridge.

Il Morphing.

Analisi in classe di vari spezzoni di film per comprendere meglio e varie teorie e tecniche.

Il rinnovamento della poesia in Italia.

Guido Gozzano . *“L'amica di nonna Speranza”*

<p>UDA 2 MOVIMENTI DI CAMERA</p>	<p>Le panoramiche: orizzontale, verticale, obliqua e rotazione.</p> <p>Le carrellate: in avanti, indietro, laterale, a precedere, a seguire, circolare.</p> <p>Lo zoom e la differenza con la carrellata.</p> <p>I movimenti composti.</p> <p>La camera a mano.</p> <p>Movimenti autonomi della camera.</p> <p>Effetto Vertigo.</p> <p>I supporti: Steadycam, Gimbal, Dolly, Gru, Technocrane, JIB, Elicotteri e droni, Skycam, cameracar</p>
<p>UDA 3 L'ANALISI DEL FILM</p>	<p>Come strutturare l'analisi di un film.</p> <p>Scompongo - Analizzo - Ricompongo - Trovare il Senso.</p> <p>Analisi in classe della prima scena del film "Wonder".</p> <p>Esercitazioni e verifiche sull'analisi di spezzoni di film.</p>
<p style="text-align: center;">Metodi di insegnamento e strategie didattiche</p>	

METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ lezione dialogata come introduzione alle tematiche da affrontare; ◆ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ◆ analisi guidata di scene di film e prodotti multimediali significativi del cinema di ogni epoca storica; ◆ insegnamento individualizzato; ◆ Cooperative Learning; ◆ Problem solving; ◆ Simulazioni; ◆ utilizzo delle tecnologie multimediali (video, ipertesti, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, ecc.); ◆ dibattiti e discussioni guidate; ◆ L'analisi dei film degli autori ha rappresentato uno dei momenti più importanti dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, per stimolare nell'allievo, attraverso la visione diretta dei film, l'attenzione per il fatto cinematografico nella sua componente linguistico-espressiva e tecnica. Inoltre, parte rilevante è stata riservata al rafforzamento delle abilità di analisi e comprensione di un elaborato multimediale.
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ libri di testo ◆ testi di supporto ◆ fotocopie ◆ tecnologie multimediali risorse di rete ◆ audiovisivi ◆ E-learning -classe virtuale
Spazi	Aula scolastica

<p>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</p>	<p>Alle prove oggettive somministrate dal docente (prove strutturate e semistrustrate, a risposta fissa, a scelta multipla), analisi di filmati, produzione scritte e orali dei contenuti della materia. Notevole rilievo è stato attribuito al dialogo, al confronto e alla discussione di gruppo.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, saranno svolte in modo costante e regolare, sia <i>in itinere</i> che alla fine delle unità di apprendimento.</p> <p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi e, comunque, di ogni altro elemento che possa aver influenzato il processo di crescita umana e culturale dell'allievo.</p>

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>
<p>Saper individuare le funzioni e il ruolo di un'azienda</p> <p>Saper individuare le varie tipologie di imprese grafiche. Saper scegliere le giuste impostazioni nei vari processi di produzione.</p> <p>saper individuare i criteri che sono alla base del processo di domanda/offerta</p>	<p>Analizzare e individuare le aziende in base alle diverse tipologie</p> <p>Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. Saper analizzare un flussogramma Saper realizzare un Layout.</p>	<p>Conoscere i differenti modelli organizzativi aziendali e le funzioni dell'imprenditore</p> <p>Conoscere la classificazione delle aziende grafiche. Conoscere la classificazione degli stampati.</p>	<p>L'azienda</p> <p>Tipologie di azienda</p> <p>Organizzazione della produzione editoriale</p> <p>Aziende grafiche</p> <p>Flussogramma</p> <p>Prodotti editoriali e commerciali</p> <p>Progettare un elaborato editoriale attraverso l'uso del Software InDesign</p> <p>L'utilizzo delle gabbie per impostare il progetto grafico</p>

PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI

Progettazione didattica in presenza

Settembre – marzo (07/03/ 2020)

DISCIPLINA	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
DOCENTE	Manuela Turano - ITP: Agnese Larosa
Libri di testo adottati	Angelo Picciotto: Organizzazione e gestione dei processi produttivi – InEdition Ed. Dispense e slide.
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none">◆ Capire come funziona l'organizzazione di una azienda in generale e Grafica in particolare.◆ Fornire un'adeguata conoscenza del prodotto editoriale.◆ Essere in grado, in maniera autonoma, di progettare ideare e produrre un qualsiasi prodotto destinato alla stampa.

<p>UDA 1 L'AZIENDA</p>	<p>LA NASCITA DELL'AZIENDA Bisogni primari e secondari e I Beni Dal “gruppo familiare” al “gruppo di produzione”</p> <p>LA DIFFERENZA TRA AZIENDA E IMPRESA</p> <p>CLASSIFICAZIONE AZIENDE: Secondo il fine a cui tendono (a scopo di lucro/no profit) Secondo il grado di sviluppo (piccole, medie, grandi) Secondo la natura del soggetto (pubbliche, private) Secondo la Forma giuridica (società di persone/di capitale)</p> <p>Multinazionali Holding</p> <p>TIPOLOGIE DI IMPRESA Dirette e indirette Pubbliche e Private Individuali e Collettive</p> <p>LE SOCIETÀ Di Persone Di Capitali Le Cooperative</p> <p>L'IMPRESA E IL MACROAMBIENTE</p>
<p>UDA 3 PROGETTO DI UN IMPAGINATO EDITORIALE GRAFICO</p>	<p>REALIZZAZIONE DI UNA INFOGRAFICA</p> <p>LA GABBIA GRAFICA GLI EQUILIBRI TRA I VARI ELEMENTI DELLA PAGINA CONTROLLO DI QUALITÀ DEGLI ELEMENTI CREAZIONE DEL PACCHETTO E DEL PDF</p>
<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche</p>	

METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ lezione dialogata come introduzione alle tematiche da affrontare; ◆ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; ◆ analisi guidata di prodotti editoriali e commerciali di promozione aziendale; ◆ insegnamento individualizzato; ◆ Cooperative Learning; ◆ Problem solving; ◆ Simulazioni; ◆ utilizzo delle tecnologie multimediali (video, ipertesti, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, ecc.); ◆ dibattiti e discussioni guidate;
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ libri di testo ◆ testi di supporto ◆ fotocopie ◆ tecnologie multimediali risorse di rete ◆ audiovisivi ◆ E-learning -classe virtuale
Spazi	Aula scolastica
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<p>Alle prove oggettive somministrate dal docente (prove strutturate e semistrutturate, a risposta fissa, a scelta multipla), analisi di elaborati, produzione scritte e orali dei contenuti della materia. Notevole rilievo è stato attribuito al dialogo, al confronto e alla discussione di gruppo.</p>

Criteria di valutazione	<p>La valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, saranno svolte in modo costante e regolare, sia <i>in itinere</i> che alla fine delle unità di apprendimento.</p> <p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi e, comunque, di ogni altro elemento che possa aver influenzato il processo di crescita umana e culturale dell'allievo.</p>
--------------------------------	---

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP – Obiettivi e competenze acquisite

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
-------	-----------------------------------	----------------------	-----	------------------------

<p>-Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati</p> <p>-Promuovere la progressiva maturazione psicofisica personale.</p> <p>-Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Saper Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Padroneggiare efficacemente gli aspetti coordinativi oculo-manuali e oculo-podali.</p> <p>Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Riconoscere e valutare le traiettorie, le distanze delle azioni motorie.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento interagendo positivamente con gli altri.</p> <p>Conoscere e applicare nelle fasi di gioco i regolamenti sportivi.</p> <p>Operare delle scelte consapevoli per migliorare il proprio stile di vita</p> <p>Applicare i principi di una corretta alimentazione</p>	<p>Sviluppo delle capacità motorie.</p> <p>Potenziamento fisiologico.</p> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialista' e del senso civico.</p> <p>Regolamento gioco e tecnica, individuale e di squadra: calcio a 5 - basket -pallamano- pallavolo - tennis tavolo.</p> <p>Salute, benessere fisico e prevenzione:</p> <p>Effetti del movimento sui vari apparati.</p> <p>Paramorfismi e Dismorfismi.</p> <p>Traumi sportivi e elementi di primo soccorso.</p> <p>Alimentazione ad un corretto stile di vita.</p> <p>Doping.</p>	<p>Lezioni di gruppo e individualizzate attraverso un'alternanza del metodo globale e analitico- Esercitazioni pratiche</p>
--	--	---	---	---

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Scirtò Anna
Libri di testo adottati	A 360° - Scienze Motorie e Sportive Vol. Unico
Obiettivi realizzati	Essere in grado consolidare ed affinare le capacità motorie. Conoscere i fondamentali individuali ed avere esperienza di gioco. Sviluppo delle capacità coordinative, della velocità e conoscere i fondamentali individuali.
UDA GLI SPORT EDUCAZIONE ALLA SALUTE	CONTENUTI Il Basket Il Calcio a cinque La Pallamano Il Tennis tavolo Conoscere le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione nello sport.
Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	Lezioni frontali
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	Libro di testo materiale multimediale e audiovisivo fotocopie attrezzi sportivi vari
Spazi	Aula scolastica - Palestra
Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Verifica del lavoro svolto rispetto ai singoli obiettivi, mediante l'osservazione sistematica durante le attività motorie – sportive; test motori; giochi sportivi; discussioni collettive.

Criteri di valutazione	Partecipazione, comportamento, interesse e impegno dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni. I risultati raggiunti in rapporto al lavoro svolto, alla situazione iniziale e alle capacità individuali.
-------------------------------	---

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA DA SETTEMBRE AL 4 MARZO

Obiettivi di apprendimento PECUP COMPETENZE ACQUISITE

RELIGIONE

PECUP – Obiettivi e competenze acquisite - Profilo Educativo Culturale Professionale- Obiettivi Specifici di Apprendimento:

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' METODOLOGIE</i>
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. Sapersi confrontarsi su temi di attualità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comunicare ◆ Collaborare e partecipare ◆ Agire in modo autonomo e responsabile ◆ Imparare ad imparare ◆ Acquisire e interpretare l'informazione ◆ Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Consolidare l'interesse, la partecipazione e la solidarietà.</p> <p>Essere in grado di esprimere commenti motivati in relazione alle tematiche proposte.</p>	Favorire la motivazione e l'interesse personale all'approfondimento di tematiche sociali.	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p>

PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI

Progettazione didattica in presenza

Settembre – marzo (07/03/ 2020)

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	Palamara Angela
Libri di testo adottati	M. Contadini “Itinerari 2.0” Gruppo editoriale Il Capitello
Obiettivi realizzati	Saper riflettere sulle tematiche bibliche e morali. Saper gestire il tempo e le relazioni interpersonali per attuare comportamenti socialmente validi. Tenere conto dell’esigenza interculturale e interdisciplinare per favorire l’esercizio della libertà, la reciprocità, il dialogo e il confronto.
UDA	CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Il mistero di Dio, • il tema della rivelazione, • i Sacramenti, • il volontariato, • l'aborto, • l'immigrazione.
Metodi di insegnamento e strategie didattiche	
METODOLOGIA	Lezioni frontali
Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale	Libro di testo
Spazi	Aula scolastica

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Le verifiche sono svolte rispetto all'interesse, all'impegno e alle riflessioni espresse dagli studenti.
Criteri di valutazione	Le valutazioni vertono sul grado di maturità e ragionamenti definiti dagli studenti rispetto alle tematiche prese in considerazione.

**METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA
IN PRESENZA**

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

All'inizio dell'anno scolastico fino al 4 marzo di marzo, il Consiglio di classe ha definito le metodologie didattiche che vengono qui riportate.

METODOLOGIE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE, TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Il Consiglio di classe ha adottato **metodologie di insegnamento** diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si affiancano le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

METODOLOGIE					
Disciplina	Lezione frontale	Cooperative learning	Verifiche formative	Didattica laboratoriale	Altro(specificare)
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		
Storia	x	x	x		
Lingua inglese	x	x	x		
Matematica	x	x	x		
Progettazione Multimediale	x	x	x	x	

Tecnologie dei Processi di Produzione	x	x	x	x	
Laboratori Tecnici	x	x	x	x	
Scienze motorie	x	x	x		

STRUMENTI					
Disciplina	Libri di testo	Laboratori Palestra	Piattaforma e-learning	internet	Altro(specificare)
Lingua e letteratura italiana	x			x	Supporti video
Storia	x			x	Supporti video
Lingua inglese	x			x	Supporti video
Matematica	x			x	Supporti video
Progettazione Multimediale	x	x	x	x	Supporti video
Tecnologie dei Processi di Produzione	x	x	x	x	Supporti video
Laboratori Tecnici		x	x	x	Supporti video
Scienze motorie		x		x	

TIPOLOGIE DI VERIFICHE							
Disciplina	Orali	Strutturate	Semi-strutturate	Produzioni testi	Analisi testi	Comprensione testi scritti	Formative (f) Sommativie (s)
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x	x	F/S
Storia	x	x		x		x	F/S
Lingua inglese	x	x	x		x	x	F/S
Matematica	x	x	x				F/S

Progettazione Multimediale	x	x	x	x		x	F/S
Tecnologie dei Processi di Produzione	x	x	x			X	F/S
Laboratori Tecnici	x	x	x	x		x	F/S
Scienze motorie	x	x	x				F/S

Criteria di valutazione Didattica in presenza (da Settembre al 04 Marzo)

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE ORALE si sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- grado di acquisizione dei contenuti e loro applicazione
- formalizzazione delle conoscenze
- capacità espressive e uso pertinente dei linguaggi specifici
- capacità di collegamento in riferimento alla stessa disciplina e ad ambiti disciplinari diversi

In merito alla valutazione degli ELABORATI SCRITTI si aggiungono a quelli sopra esposti i seguenti parametri:

- capacità di comprensione del testo, di analisi, produrre testi organici, coerenti e rispondenti alle tracce assegnate (in particolare per le discipline umanistiche)
- capacità di eseguire attività di laboratorio (in particolare per le discipline tecniche)

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L’art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nel processo di valutazione (I quadrimestre) per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI REALIZZATI (DALLA COORDINATA DI CLASSE)

Il Consiglio di Classe, durante il primo periodo dell'anno, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI PECUP	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
	<i>Linee storiche sulla cinematografia</i>	Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

N.	Denominazione
1	Progetto in rete con I.C. Carducci- V.da Feltre: " Webscreen: dallo schermo al web " per attività di formazione destinata agli studenti
2	Video Spot per la Questura di Reggio Calabria contro la violenza sulle donne
3	Presentazione Progetto AVIS presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria - 1 ottobre 2019
4	Mostra arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria - 11 ottobre 2019
5	Conferenza Dott. Nando Dalla Chiesa Sala Calipari – Regione - 20 novembre 2019
6	Pentedattilo Film Fest Cinema Odeon - 7 dicembre 2019
7	Concorso fotografico " Guido piano " –Teatro "F. Cilea" Reggio Calabria - 13 gennaio 2020
8	Concorso Fotografico " E' sempre tempo per Scatti di Valore " promosso dal CSVRC - aprile 2019
9	Donazione sangue presso l'autoemoteca dell' AVIS cortile scolastico

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA (PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Salone dell'Orientamento	Università Mediterranea Accademia Belle Arti di Reggio Calabria	Partecipazione a conferenze Repertorio fotografico degli eventi

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Iniziative
Articolo 1 della Costituzione L'articolo 3 della Costituzione. L'uguaglianza e la giustizia sociale	Attività di studio e di ricerca, letture, conversazioni guidate,

<p>Art. 9 e Art.32 della Costituzione</p>	<p>Articolo 9: “la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione” Articolo 32: “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività”. Riferiti ai sistemi di gestione aziendale. Analisi degli obiettivi proposti dall’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, creazione di mappe concettuali per sintetizzare i punti chiave, Progettazione di un Totem pubblicitario, destinato ad una serie di conferenze programmate sul territorio nazionale.</p>
<p>La Cittadinanza Globale</p> <p>Diritti e doveri per una cittadinanza attiva</p>	<p>Breve storia della cittadinanza</p> <p>La cittadinanza oggi</p> <p>Cittadini si nasce e si diventa (Ius soli e ius sanguinis)</p> <p>Cittadinanza e diritti</p> <p>Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale</p> <p>Cittadini in rete: quali pericoli?</p> <p>Che cos’è la cittadinanza globale?</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo.</p>

Traguardi di competenza comuni

- Saper esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali.
- Saper interagire e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Saper comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono, per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.
- Saper correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri ed identificare e realizzare opportunità sociali, economiche nel contesto dell’attività culturale.

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2017/18	
TUTOR DIDATTICO	Turano Manuela
STRUTTURA OSPITANTE/AZIENDA	JA ITALIA
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	JA-GET- CREATIVE
TOTALE ORE	129 ore

ANNO SCOLASTICO 2017/18	
TUTOR DIDATTICO	Turano Manuela
STRUTTURA OSPITANTE/AZIENDA	Pinacoteca civica di Reggio Calabria
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PIN APP
TOTALE ORE	50 ore

ANNO SCOLASTICO 2018/19	
TUTOR DIDATTICO	Turano Manuela
STRUTTURA OSPITANTE/AZIENDA	Università Mediterranea
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	In rete con la Mediterranea
TOTALE ORE	30

Allegati

Schede di valutazione PRIMA PROVA

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “A. PANELLA – G. VALLAURI”

Reggio di Calabria

Commissione _____

Candidato/a _____ **Classe** _____

Indicatori generali Tipologie A-B-C	Descrittori di livello	Max 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse non puntuali	4
	Del tutto confuse non puntuali	2
Coesione e coerenza testuale.	Complete	10
	Adeguate	8
	Parziali	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Presente e completa	10
	Adeguate	8
	Poco presente e parziale	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa; Presente	10
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	8
	Parziale (con imprecisioni e qualche errore grave)	6
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	4
	Assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Scarse	4
	Assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	10
	Nel complesso presenti e corrette	8
	Parzialmente presenti e corrette	6
	Scarse e scorrette	4
	Assenti	2
	Totale	
Indicatori generali Tipologie A-B-C	Descrittori di livello	Max 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse non puntuali	4
	Del tutto confuse non puntuali	2

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	10
	Adeguato	8
	Parziale/incompleto	6
	Scarso	4
	Assente	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max40 punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Completa	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	15
	Nel complesso presente	12
	Parziale	9
	Scarso	6
	Assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda di valutazione seconda prova

Istituto Tecnico Tecnologico “A. Panella – G. Vallauri”

Reggio di Calabria

Commissione _____

Candidato/a _____ **Classe** _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Max 20 punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1

Scheda di valutazione del colloquio

Istituto Tecnico Tecnologico “A. Panella – G. Vallauri”

Reggio di Calabria

Commissione _____

Candidato/a _____ classe _____

Indicatori	Descrittori				Punti Max	
	1	2	3	4		
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	Ottima Discreta Sufficiente Insufficiente	4 3 2 1
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	Ottima Discreta Sufficiente Insufficiente	4 3 2 1
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	Ottima Discreta Sufficiente Insufficiente	4 3 2 1
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	Ottima Discreta Sufficiente Insufficiente	4 3 2 1
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimenti o comprensione degli errori	Riconoscimenti o comprensione guidati degli errori	Riconoscimenti o comprensione degli errori	Riconoscimenti o comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	Ottima Discreta Sufficiente Insufficiente	4 3 2 1
Totale						

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: Giovanna Vadalà	
Disciplina : ITALIANO	
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020	
UDA	CONTENUTI
La nuova poesia novecentesca Il Neorealismo	<p>Ungaretti: la vita, la poetica e le opere.</p> <p>L'Allegria: “<i>San Martino del Carso</i>”; “<i>Veglia</i>”; “<i>Fratelli</i>”, “<i>Sono una creatura</i>”; “<i>Soldati</i>”.</p> <p>Quasimodo: la vita, la poetica e le opere.</p> <p>Da giorno dopo giorno: <i>Alle fronde dei salici</i>.</p> <p>Da Erato e Apollion: “<i>Ed è subito sera</i>”.</p> <p>Saba: la vita, la poetica e le opere</p> <p>Il Canzoniere: “<i>La capra</i>”.</p> <p>Montale: la vita, la poetica e le opere</p> <p>Da Ossi di seppia: “<i>Meriggiare pallido e assorto</i>”.</p>
Il Neorealismo	<p>Contesto storico e panorama culturale.</p> <p>Alberto Moravia</p> <p>Gli Indifferenti: “<i>L'indifferenza di Michele</i>”</p> <p>Cesare Pavese</p> <p>La luna e i falò: “<i>La storia della luna e dei falò</i>”</p> <p>Elio Vittorini: <i>Conversazione in Sicilia</i>.</p> <p>Primo Levi</p>

	<p>Se questo è un uomo: <i>“Eccomi dunque sul fondo”</i></p> <p>Italo Calvino</p> <p>Il sentiero dei nidi di ragno: <i>“La pistola di Pin”</i></p> <p>Pasolini: <i>Ragazzi di vita</i></p>
--	--

Materiali di studio	libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat, esercitazioni ed elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo o individuali o sulla piattaforma istituzionale o aule virtuali Zoom, ecc...
Nuove metodologie e gestione dell’interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma e come eseguire regolarmente le attività
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, registro elettronico
Valutazione e verifica	<p>La valutazione sarà essenzialmente formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne; ▪ valutare la qualità dell’interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni; ▪ valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio. ▪ All'interno della didattica a distanza saranno valutati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Nello specifico la verifica sarà di tipo sincrono e asincrono. <p>a) verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione <p>b) verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiti a tempo su piattaforma Moodle o inviati al docente tramite mail o WhatsApp <p>c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito o corretto in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente spiegazione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto, procedere anche con l'autovalutazione da parte dello studente della prova svolta a distanza (formula mista di verifica di scritto e orale).</p>
--	--

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: Giovanna Vadalà	
Disciplina : STORIA	
Didattica a distanza: data di inizio 06/03/2020	
I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale	<p>Verso la II Guerra Mondiale</p> <p>Il mondo di fronte alla crisi.</p> <p>Il regime hitleriano in Germania.</p> <p>L'Asse Roma - Berlino.</p> <p>Lo scoppio della guerra in Oriente e Occidente</p>
La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra	<p>I regimi totalitari: il regime stalinista</p> <p>L'ascesa del nazismo in Germania</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p>
La formazione dell'Italia repubblicana	<p>La nascita della Repubblica italiana</p> <p>Sviluppo economico e sociale dell'Italia</p>
Cittadinanza e Costituzione	<p>La Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato</p>

Materiali di studio	Libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat, esercitazioni ed elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali o gruppo o individuali o sulla piattaforma istituzionale o aule virtuali Zoom, ecc...

<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti : tempi e frequenza</p>	<p>Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma e come eseguire regolarmente le attività</p>
<p>Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente</p>	<p>Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, registro elettronico...</p>
<p>Valutazione e verifica</p>	<p>La valutazione sarà essenzialmente formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ... • valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni; • valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

	<ul style="list-style-type: none"> • valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio; • all'interno della didattica a distanza saranno valutati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Nello specifico la verifica sarà di tipo sincrono e asincrono. <p>a) verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione <p>b) verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiti a tempo su piattaforma Moodle o inviati al docente tramite mail o WhatsApp <p>c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito o corretto in sincrónico: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente spiegazione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto, procedure anche con l'autovalutazione da parte dello studente della prova svolta a distanza (formula mista di verifica di scritto e orale).</p>
--	--

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: ANGELA RUSSO	
Disciplina : INGLESE	
Didattica a distanza: data inizio 9 MARZO 2020	
TITOLO UDA	CONTENUTI ESSENZIALI
ADVERTISING	Color Combinations Advertising Advertising Effectiveness Vocabulary
LOGOS AND LABELS	Logos And Trademarks Vocabulary

THE UK	The Monarchy The Government System British Economy Vocabulary
Materiali di studio	Libro di testo Materiali on line Schede
Strumenti digitali di studio	Piattaforma Moodle Zoom Whatsapp, E-Mail Internet
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Videolezioni in Diretta Chat Restituzione Degli Elaborati Corretti Tramite Posta Elettronica Un Whatsapp Appositamente Costituito Piattaforma Moodle
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	Email Whatsapp

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: CUTRONA STELLA	
Disciplina : MATEMATICA	
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020	
UDA ○ STUDIO DELLA CONCAVITA' E RICERCA DEI PUNTI DI FLESSO	CONTENUTI ○ Flessi e derivata seconda ○ Concavità e segno della derivata seconda

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Condizione necessaria per i flessi ○ Ricerca dei flessi e derivata seconda.

Materiali di studio	libro di testo, materiali prodotti dall'insegnante.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat, esercitazioni ed elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo o individuali o sulla piattaforma istituzionale o aule virtuali Zoom, ecc...
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma e come eseguire regolarmente le attività.
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, registro elettronico.
Valutazione e verifica	La valutazione sarà essenzialmente formativa: si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni in videoconferenza, delle consegne dei compiti in piattaforma e delle verifiche scritte e orali.

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: LEONE CONCETTA - ITP: LAROSA AGNESE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA ADVERTISING OFFLINE	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione Above the line (ATL) La Stampa, Le affissioni: pubblicità esterna, pubblicità interna Il cinema: product placement La radio: il palinsesto pubblicitario La televisione: spot pubblicitari, promo, Billboard, le campagne sociali. Le telepromozioni Le televendite. - Comunicazione Belowe the line (BTL) Direct marketing
PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni del Packaging Packaging e Marketing Tipologie e Materiali La fustellatura Case History: Tetra Pack Le informazioni obbligatorie Packaging ecosostenibile

Materiali di studio	libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat su WhatsApp, esercitazioni ed elaborati corretti tramite piattaforma moodle, chiamate vocali di gruppo o individuali, aule virtuali Zoom, Google classroom
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma, comunicazione ID per video chat su zoom, Comunicazioni tramite WhatsApp. Commenti agli elaborati su piattaforma e sulla posta elettronica.
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, Google classroom, registro elettronico.

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: LEONE CONCETTA - ITP: LAROSA AGNESE
Disciplina: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA Sistemi di Stampa	La postproduzione. Sistemi di rilegatura degli stampati. La stampa serigrafica.
La tutela dell'Ambiente	Art. 9 e Art. 32 della Costituzione Le problematiche delle aziende grafiche. Sistemi di gestione ambientale nei processi produttivi Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa La Carbon Footprint. Gli schemi di certificazione FCS e PEFC.

Materiali di studio	libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat su WhatsApp, esercitazioni ed elaborati corretti tramite piattaforma moodle, chiamate vocali di gruppo o individuali, aule virtuali Zoom, Google classroom

<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza</p>	<p>Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma, comunicazione ID per video chat su zoom, Comunicazioni tramite WhatsApp. Commenti agli elaborati su piattaforma e sulla posta elettronica.</p>
<p>Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente</p>	<p>Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, Google classroom, registro elettronico.</p>

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: STEFANO BOTTARI - ITP: MANUELA TURANO

Disciplina : **LABORATORI TECNICI**

Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA 4 STORIA DEL CINEMA D'ANIMAZIONE

- Le origini storia dell'animazione dalla preistoria a "fantasmagorie"
- Rapporto tra cinema d'animazione e Fumetto
- The Yellow Kid e la nascita del fumetto
- Il FlipBook
- Il cinema d'animazione americano
- I Fratelli Max e Dave Fleischer
- The Walt Disney
- La nascita del lungometraggio
- I cartoni animati "Antidisneyani"
- STOP-MOTION
- I 12 principi dell'animazione.

UDA 5 ILLUMINAZIONE E RESA FIGURATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità della resa figurativa: Luminosità, Contrasto, Il Contrasto, Il colore, La tinta, La saturazione • Funzione dell'Illuminazione • La direzione della luce • La diffusione delle luci • Temperatura colore • Luci visibili e invisibili • Schemi di illuminazione (KeyLigth, FillLight, Backlight, BackgroundLight, BaseLight) • Illuminatosi • I mestieri della luce
UDA 6 AUDIO DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di campionamento audio, frequenza di campionamento, teorema di Nyquist
UDA 7 STORIA DELCINEMA	<ul style="list-style-type: none"> • I cinema Classico Holliwoodiano: nascita, case di produzione, producer system e star system, Majors e Minors, il decoupage classico. • Orson Welles • Halfred Hitchcock • Il Neorealismo in Italia • Cinema come autore e il principio della Camera Stylo • La Nouvelle Vogue: Truffaut, Godard • La Rive Gauche

Materiali di studio	libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate su YouTube altri siti.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat, esercitazioni ed elaborati corretti tramite piattaforma moodle, chiamate vocali di gruppo o individuali o sulla piattaforma istituzionale o aule virtuali Zoom, ecc...

<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza</p>	<p>Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma e come eseguire regolarmente le attività. Comunicazioni tramite whatsapp.</p>
<p>Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente</p>	<p>Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, registro elettronico</p>

<p>Valutazione e verifica</p>	<p>La valutazione sarà essenzialmente formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...; ▪ valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni; ▪ valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate; ▪ valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio. ▪ All'interno della didattica a distanza saranno valutati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Nello specifico la verifica sarà di tipo sincrono e asincrono. <p>a) verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione <p>b) verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiti a tempo su piattaforma Moodle o inviati al docente tramite piattaforma <p>c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un elaborato, che sarà poi approfondito o corretto in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente spiegazione di determinate affermazioni o scelte effettuate per la realizzazione dello stesso.</p>
--------------------------------------	---

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: MANUELA TURANO - ITP: AGNESE LAROSA
Disciplina: ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA 2 ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSO PRODUTTIVI	CLASSIFICAZIONE AZIENDE GRAFICHE A ciclo completo Su commessa Editoriali Aziende produttrici per processo continuo L'AZIENDA E IL MERCATO GRAFICO Classificazione degli stampati (editoriali, commerciali) FLUSSOGRAMMA Committente-Azienda Commessa di lavorazione Operativo area di stampa Operativo copertina finita Operativo area di allestimento
---	---

Materiali di studio	libro di testo parte digitale e non, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate su YouTube altri siti.
Strumenti digitali di studio	Video lezioni, chat, esercitazioni ed elaborati corretti tramite piattaforma moodle, chiamate vocali di gruppo o individuali o sulla piattaforma istituzionale o aule virtuali Zoom, ecc...

<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza</p>	<p>Appuntamenti telematici concordati con gli allievi Indicazioni di accesso alla piattaforma e come eseguire regolarmente le attività. Comunicazioni tramite whatsapp.</p>
<p>Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente</p>	<p>Piattaforma, video lezione, video chiamata, Email, WhatsApp, registro elettronico</p>

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: Scirtò Anna
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">GLI SPORT</p> <p style="text-align: center;">-MOVIMENTO E ALIMENTAZIONE</p> <p style="text-align: center;">I FENOMENI SOCIALI CONNESSI ALLO SPORT – Conoscere Per Prevenire</p> <p style="text-align: center;">SPORT E TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Pallavolo • Calcio a 5 • L'alimentazione in generale e nello sport • Il Doping • Gli strumenti tecnologici di supporto allo sport

Materiali di studio	App case editrici. Libro digitale messo a disposizione della casa editrice. File pdf, ppt in piattaforma.
----------------------------	---

Strumenti digitali di studio	Chat su WhatsApp Materiale multimediale ed audiovisivo
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Comunicazioni tramite WhatsApp. Email.
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	WhatsApp, registro elettronico.

SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DAD

Docente: Palamara Angela
Disciplina : RELIGIONE
Didattica a distanza: data di inizio 07/03/2020

UDA	I giovani e il senso della vita.
------------	----------------------------------

Materiali di studio	Libro di testo parte digitale
Strumenti digitali di studio	Chat su WhatsApp
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	Comunicazioni tramite WhatsApp. Indicazioni per scrivere riflessioni sugli aspetti della realtà contemporanea.
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	WhatsApp, registro elettronico.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La valutazione sarà essenzialmente formativa **punterà sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento**. Attuare una valutazione formativa significa nell'attuale situazione:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio

All'interno della didattica a distanza saranno valutati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Nello specifico la verifica sarà di tipo **sincrono** e **asincrono**.

a) verifiche orali

- Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa,
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Compiti a tempo su piattaforma Moodle o inviati al docente tramite mail

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito o corretto in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente spiegazione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto, procedere anche con l'autovalutazione da parte dello studente della prova svolta a distanza.(formula mista di verifica di scritto e orale)

Tablelle per attribuire il credito scolastico

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo oberato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e farraginoso	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta valorizzazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, valorizzando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, valorizzando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Richiesta e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e oberato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partecipazione alla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				